

STAC

Lunedì 1 agosto presso la sede della Stac Italia a Torino si è tenuto l'incontro tra Direzione aziendale e Uilm e Fiom.

L'azienda ha illustrato i dati di esercizio 2010 i quali evidenziano un sostanziale calo sia in termini di fatturato e sia di ricavi. Il budget 2011 stando al primo semestre 2011 è in linea con le previsioni, seppur denota un calo derivante dalle politiche industriali adottate da Poste italiane che impattano soprattutto sui Centri di Meccanizzazione, i quali adottano un significativo calo di prestazione lavorativa dovuto al nuovo sistema 8.20.

Apprezziamo che la Stac Italia abbia affrontato la situazione attraverso azioni non traumatiche e condivise, ovvero con l'utilizzo della Cigo quale strumento idoneo a risolvere la situazione. Altre aziende avrebbero "risolto" il problema riduzione canoni e fatturato in altre modalità.

La Direzione ha ribadito la volontà di partecipare al prossimo bando per le attività sui CMP, come Sindacato riteniamo che sia la naturale conseguenza visto considerato la professionalità dimostrata dai lavoratori.

La Stac Italia nel corso della riunione ha delineato alcune linee a riguardo dei piani strategici su: Poste, attività su Aeroporti e TLC-Ict.

Sui CMP la Società si conferma leader nel settore e per contrastare eventuali cali di prestazione lavorativa, si sta attrezzando per diversificare e crescere in altri business. Sulle attività aeroportuali è stata prolungato il contratto per altri tre anni, e sulle Tlc si sono raggiunti importanti certificazioni di settore indispensabili per divenire fornitori diretti di prestazioni con le Società della telefonia. Questo nelle previsioni aziendali potrebbe implementare anche l'occupazione.

Come Uilm prima di esprimere giudizi di merito riteniamo necessario enucleare i punti del progetto industriale che saranno approfonditi verso la metà di ottobre, momento nel quale si farà una disamina più generale e complessiva sull'andamento aziendale.

Roma, 1 agosto 2011

**UILM NAZIONALE
RSU UILM**